



Attesa per il faccia a faccia tra Silvio Berlusconi e il leader Democrat che dovrebbe avvenire oggi

# Renzi patto con Cav Maggioranza addio?

*D'Atorre: "Lo spagnolo in salsa italiana è politicamente e costituzionalmente inviolabile". Ncd, Scelta civica e Popolari al segretario Pd: "Prima accordo di maggioranza o governo rischia"*

ROMA - Sale la tensione sul fronte legge elettorale. "Se domani si chiude il patto tra Renzi e Berlusconi, la maggioranza finisce domani" avverte Alfredo D'Atorre, bersaniano, in merito alla trattativa.

- Lo spagnolo in salsa italiana - dice D'Atorre - è politicamente e costituzionalmente inviolabile.

In un colpo solo "si resuscitano il Porcellum e Berlusconi". Su questo la componente bersaniana è pronta a dare battaglia "a viso aperto".

- Questa non sarà una battaglia fatta in maniera vigliacca - prosegue - anche perché di vigliaccate ce ne sono state pure troppe... Noi faremo una battaglia a viso aperto in commissione, nel gruppo e in aula. Nessuno si nasconde dietro il voto segreto.

A proposito delle fibrillazioni all'interno del Pd sulla legge elettorale a intervenire è lo stesso Matteo Renzi, su Twitter. Il Pd balla? "Dici? A me non sembra - scrive Renzi - Abbiamo votato ieri, votiamo lunedì. E soprattutto abbiamo votato l'8 dicembre. #lavoltabuona".

(Servizio a pagina 1)

## MIS POEMAS

### Il cioccolato che sa di Venezuela



(Servizio a pagina 2)

## BANKITALIA

### Ripresa dell'occupazione solo se riparte la domanda

ROMA - Bankitalia, da quanto emerge dal suo Bollettino economico, stima per quest'anno un pil in crescita dello 0,7% e dell'1% l'anno prossimo.

(Servizio a pagina 3)

## CANALE DI PANAMA

### Il Governo scende in campo, ora è corsa contro il tempo

MILANO - Il Governo scende in campo nella vicenda dell'ampliamento del Canale di Panama mentre è corsa contro il tempo per evitare la sospensione dei lavori.

(Continua a pagina 6)

## VENEZUELA



### Ministro Rodríguez Torres: "Meno sequestri nel 2013"

CARACAS - Meno sequestri nel 2013. Lo ha assicurato il ministro degli Interni, Miguel Rodríguez Torres. Durante la sua visita nello Stato Tachira, dove ha sostenuto incontri con il Governatore di San Cristóbal, José Gregorio Vielma Mora, e i Sindaci della regione, il ministro degli Interni ha assicurato che la piaga dei sequestri, in Venezuela, si è ridotta del 51 per cento lo scorso anno, come risultato delle politiche applicate dal Governo. Da sottolineare che in Venezuela, stando a cifre non ufficiali, si calcola che lo scorso anno sono stati assassinati più di 24 mila venezolani. In altre parole, una media di circa 60 al giorno. In quanto ai sequestri, è difficile dare cifre poiché molti di essi non sono denunciati presso le autorità competenti.

(Servizio a pagina 5)

## SPORT



**Saragò: "Contro il Llaneros per fare la nostra partita"**

## ISRAELE E EUROPE

### Scontro diplomatico sulle colonie

(Servizio a pagina 8)

**Laura**  
 Desde 1953  
 EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRER CON HOMBRER DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edif. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

# MIS POEMAS,

## il cioccolato che sa di Venezuela



Angélica M. Velazco J.

CARACAS - La signora Amanda chiama i suoi figli "mis poemas". Ecco dove nasce il nome di quest'azienda che, anche se piccola, sforna da 12 anni un prodotto di qualità riconosciuto a livello mondiale.

Theobroma in greco significa "cibo degli dei" ed è il nome scientifico della pianta di cacao. Una sorta di tesoro nascosto del continente americano, lavorato in seguito dagli europei, che amavano il suo sapore particolare. In Venezuela ha rappresentato la base dell'economia nel secolo XVIII, prima dello sviluppo della sfera petrolifera, e anche se adesso la sua produzione rappresenta dei numeri piccoli, la sua qualità lo rende tra i migliori al mondo. Una delle terre più fertili per il cacao si trova nello stato Miranda. Lì alcune piccole aziende producono cioccolato artigianale. Tra queste, Chocolate Mis Poemas, gestita da Amanda de García e dalla sua famiglia, nella località di San José de Barlovento.

**Tanto unico quanto il caviale.** Simón, che spiega ai turisti la missione di Mis Poemas, paragona questo cacao con il miglior caviale, quello belga che è il più caro in assoluto (il suo prezzo si aggira tra i 7.000 ed i 10.000 dollari al chilo), perché ce n'è soltanto pochissimo nel mondo. Con riferimento alla produzione, commenta che a livello mondiale si contano 3 milioni e mezzo di tonnellate metriche, ma si parla di cacao straniero che è di alta produttività, ma di qualità assai meno pregiate. Invece il cacao aromatico, con il suo sapore intenso e così particolare, come quello proveniente dal Venezuela e da Trinidad, si ferma a quota 35mila tonnellate. Troppo poco perché è di bassa produttività (tra 250 e 350kg per ettaro), ma a fronte di una qualità eccelsa. In Venezuela si producono 22.000 tonnellate annue e per offrire un'idea di quanto poco sia, basti pensare che soltanto la Germania ne consuma mediamente 350.000 tonnellate (un consumo pro-capite di 8 chilogrammi). Ciò significa che in Venezuela non si produce cacao a sufficienza neanche per una singola città

tedesca.

**Riconoscimento internazionale.** Amanda de García ha vinto due volte, una nel 1994 e l'altra nel 1996, un viaggio in Italia, a Torino, per offrire un discorso sul cioccolato artigianale, privo di qualsiasi additivo, nell'evento Slow Food. Questo è un movimento internazionale, nato nel cuore dello Stivale, che promuove una nuova filosofia che abbina il piacere con la conoscenza e che ha lo scopo di tutelare gastronomie e tradizioni locali.



**Amanda de García:**  
*"Un venezuelano che non lancia la freccia, suona il tamburo".  
 Da sempre chiama i suoi figli "mis poemas", espressione che ha dato il nome a quest'azienda che sforna da 12 anni un prodotto di qualità riconosciuto a livello mondiale*

"Complimenti agli italiani per l'organizzazione, ma anche per la vena di follia perché soltanto a voi verrebbe in mente di riunire 7.000 persone provenienti da tutto il mondo per parlare di cioccolato. Ricevo ancora degli inviti!", ha detto sorridendo Amanda, sottolineando che loro non utilizzano né vaniglia né lecitina di soia. È soltanto cacao, burro di cacao e zucchero, senza

aggiunte di alcun genere.

Famiglia unita. Dietro questa storia c'è uno straordinario lavoro familiare. Simón dice:

"Tutto il macchinario per fare il cioccolato lo disegniamo e lo facciamo noi".

E con le stesse macchine prendono il seme, lo mettono in una cassa di legno chiamata guacal e lo coprono con la foglia della pianta del banano per due-quattro giorni affinché possa fermentare, eliminando eventuali germi presenti. Successivamente, i guacales vengono lasciati a seccare sotto il sole in cortile per molti giorni per ottenere così la materia prima per fare il cioccolato.

La pianta è incredibilmente delicata. Il fiore si schiude al mattino e se non è fecondata entro mezzogiorno, muore. Meno del 5% dei fiori diventa cacao. Riguardo alle misure speciali per garantire la fecondazione, Simón risponde:

"Io rido, perché da altre parti si parla di cacao organico e quant'altro, ma il cacao venezuelano è davvero campestre. Si trova in questa terra da anni, la gente va, lo raccoglie, non utilizza alcun tipo di fertilizzante, non aggiunge medicinali, non gli fanno assolutamente nulla!".

Così a Barlovento si può avere un cacao squisito dal 15 ottobre fino al 15 agosto.

In Chocolate Mis Poemas si possono trovare diversi tipi di prodotti che vanno dalla pasta di cacao, al burro, alla polvere; tutto questo passando per i cioccolatini, il tè di cioccolato, fino ad arrivare al liquore di cacao. Si possono trovare soltanto a Barlovento ed in alcuni supermercati dell'est di Caracas, "perché abbiamo una bassissima produzione: 50 chili al giorno, mentre ad esempio El Rey ne produce 4.500 ogni ora e Savoy 6.500", chiosa Simón. Alla fine, come precisa la signora Amanda, "venezuelano che non lancia la freccia, suona il tamburo".

Il loro cioccolato quando non è indigeno è nero, ma alla fine è "venezuelanissimo", così come il cacao, composto solo e soltanto da ciò che la natura offre. Ecco cosa lo rende speciale ed assolutamente unico al mondo.



### Consolato Generale D'Italia a Caracas

#### FUNZIONARIO ITINERANTE PARA LA RENOVACION DEL PASAPORTE. JORNADAS EN EL INTERIOR DEL PAIS - PRIMER SEMESTRE 2014.

El Consulado General de Italia en Caracas informa que en el primer semestre de 2014, como de calendario en anexo, se efectuarán jornadas para recoger los formularios así como las huellas digitales para la renovación del pasaporte. Los interesados pueden contactar la Oficina Consular Honoraria correspondiente a su Ciudad para poder participar a esta iniciativa.

En caso de urgencia de renovación del documento de viaje, los ciudadanos que viven fuera de Caracas pueden en cualquier momento dirigirse personalmente a la Oficina de Pasaporte de este Consulado General, de lunes a viernes, a excepción de los miércoles, de 8 a 12.

05 de FEBRERO VALENCIA  
 07 de FEBRERO PUERTO ORDAZ  
 12 de FEBRERO PUERTO CABELLO  
 12 de MARZO MARACAY  
 15 de MARZO PUERTO LA CRUZ  
 27 de MARZO ACARIGUA  
 02 de ABRIL BARQUISIMETO  
 03 de ABRIL BARINAS  
 09 de ABRIL SAN JUAN DE LOS MORROS  
 28 de ABRIL PORLAMAR  
 07 de MAYO MAGGIO VALENCIA  
 09 de MAYO MATURIN  
 11 de JUNIO MARACAY

#### FUNZIONARIO ITINERANTE PER IL RINNOVO DEL PASSAPORTO. VIAGGI FUORI CARACAS - PRIMO SEMESTRE 2014.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nel primo semestre 2014, come da calendario in calce, si svolgeranno i viaggi per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tranne il mercoledì, dalle 8 alle 12.

05 FEBBRAIO VALENCIA  
 07 FEBBRAIO PUERTO ORDAZ  
 12 FEBBRAIO PUERTO CABELLO  
 12 MARZO MARACAY  
 15 MARZO PUERTO LA CRUZ  
 27 MARZO ACARIGUA  
 02 APRILE BARQUISIMETO  
 03 APRILE BARINAS  
 09 APRILE SAN JUAN DE LOS MORROS  
 28 APRILE PORLAMAR  
 07 MAGGIO VALENCIA  
 09 MAGGIO MATURIN  
 11 GIUGNO MARACAY



## CONTI PUBBLICI

## Rehn: "Ok alla flessibilità se l'Italia rispetta il target di bilancio"

ROMA - L'Unione europea apre a un approccio più flessibile sull'Italia, con la possibilità di far scattare la clausola che consente di alzare il deficit per finanziare investimenti produttivi. Ma solo se Roma rispetterà gli obiettivi di bilancio, con un colpo d'ala su privatizzazioni e tagli di spesa. Olli Rehn, il commissario Ue agli Affari economici che a dicembre aveva irritato il governo sottolineando i progressi insufficienti nella riduzione del debito, si dice "fiducioso che l'Italia rispetterà i suoi obiettivi di bilancio".

A Roma per una serie di incontri a carattere "ecumenico" con esponenti del Vaticano, e un pranzo di lavoro con il ministro dell'Economia Saccomanni, Rehn fa il punto con i giornalisti all'ambasciata di Finlandia presso la Santa Sede. Con Saccomanni, spiega, abbiamo constatato che l'Europa è in ripresa, e anche l'Italia "dal terzo trimestre 2013 ha iniziato a dare segni positivi". Temi dell'incontro, appunto, i progressi su privatizzazioni e spending review, su cui Bruxelles si aspetta di conoscere misure concrete. Ma anche l'unione bancaria e la riforma del capitale di Bankitalia, su cui Saccomanni ha fornito lo stato dell'arte.

Il politico finlandese sottolinea l'enfasi di Bruxelles sulla crescita e la lotta alla disoccupazione piuttosto che sul rigore, dopo anni di sacrifici che hanno ridotto il debito pubblico e stabilizzato quello privato. Su scala europea, in vista della revisione delle proiezioni macroeconomiche di Bruxelles a febbraio, la Ue "potrebbe essere in grado di migliorare leggermente le sue previsioni economiche, perché l'economia globale sta andando meglio del previsto". Ma non è chiaro se ciò varrà anche per l'Italia: a domanda specifica, Rehn glissa, spiegando che Roma deve "perseguire" negli sforzi e dicendosi "fiducioso che l'Italia rispetterà i suoi obiettivi di bilancio e che metterà l'accento sulle riforme".

Toni incoraggianti, ma anche l'invito a "non cullarsi negli allori". Le stime di Bankitalia, con una crescita italiana dello 0,7% quest'anno, ben inferiore ai numeri del governo e del resto in linea con i numeri di Bruxelles dello scorso autunno, sono ovviamente giudicate dall'esponente dell'Ue "credibili". Per sostenere la crescita, con un'Italia che appare in ritardo nell'aggiungere la ripresa rispetto alla gran parte delle economie del continente, Rehn lascia intravedere una maggiore flessibilità da Bruxelles. Ma fa anche intendere che ciò avverrà solo se l'Italia prosegue sul risanamento, a partire dalle privatizzazioni per ridurre il debito e dalla spending review di cui a Bruxelles si attendono i dettagli.

Come previsto dai trattati, se l'Italia rispetta gli obiettivi di bilancio, e, aggiunge Rehn, va avanti su privatizzazioni e tagli di spesa, "è possibile e ha senso attivare la clausola degli investimenti", finora sterilizzata a causa della procedura di deficit eccessivo chiusa solo lo scorso anno. - Ma tutto - puntualizza il finlandese candidato alla presidenza della Commissione - è nelle mani del governo.

L'apertura dell'Europa arriva quindi in parallelo all'invito a una svolta su privatizzazioni e taglio della spesa. Di fatto, per Bruxelles continua a pesare il giudizio espresso lo scorso autunno, secondo cui quest'anno "sarebbero necessarie misure aggiuntive (rispetto ai conteggi del governo) di riequilibrio dell'ordine dello 0,4% del Pil" per essere in regola con il meccanismo preventivo del Patto di stabilità europea.

*Le previsioni contenute nel Bollettino trimestrale stimano il Pil +0,7% quest'anno e +1% nel 2015. Consumi frenati dal reddito disponibile ancora troppo debole*



## Bankitalia: ripresa modesta, restano fuori Sud e Pmi

ROMA - La ripresa in Italia è in atto e proseguirà anche nei prossimi mesi, ma va a passo lento e si sta lasciando indietro una larga fetta del sistema produttivo nazionale composto da Pmi, situate perlopiù al Mezzogiorno, che vendono solo sul mercato interno, con conseguenze negative per l'occupazione che non ripartirà prima del 2015. La Banca d'Italia, nel suo bollettino economico, conferma le stime di luglio che vedono una crescita modesta del Pil nell'ultimo scorcio del 2013, in modo da portare il totale dell'anno a -1,8%. Per l'anno in corso il prodotto salirà dello 0,7% (dato inferiore comunque alle stime del Governo che la situano a +1%) per poi accelerare a +1% nel prossimo.

I rischi, per l'Italia e l'Eurozona, restano comunque orientati al ribasso, così come anche ammonito pochi giorni fa dalla Bce e dal suo presidente Mario Draghi, il quale ha avvertito tutti a "non cantare vittoria troppo presto". In più il nostro paese deve fare i conti con un rialzo degli spread sempre in agguato, qualora dovessero tornare i timori "sulla determinazione delle autorità nazionali nel perseguire il consolidamento delle finanze pubbliche e nell'attuare le riforme strutturali".

### L'economia secondo via Nazionale

ROMA - Dal Pil all'occupazione, ecco il Paese visto dalla Banca d'Italia, con le stime sull'anno appena chiuso e le previsioni per il 2014 e il 2015. Nella tabella sono riportate le cifre con le variazioni percentuali su base annua.

Via Nazionale precisa che per l'occupazione il calcolo è fatto sulle unità di lavoro, per l'inflazione si fa riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo nell'Ue, mentre gli investimenti considerati sono quelli fissi lordi.

	2013	2014	2015
PIL	-1,8	0,7	1,0
DISOCCUPAZIONE	12,2	12,8	12,9
OCCUPAZIONE	-1,8	-0,2	0,7
INFLAZIONE (IPCA)	1,3	1,1	1,4
CONSUMI	-2,4	0,2	0,7
ESPORTAZIONI	0,0	3,0	4,4
IMPORTAZIONI	-2,7	2,7	3,9
INVESTIMENTI	-5,2	2,2	1,4

Chi va bene quindi in questa fase iniziale di ripresa?

Gli esperti di Via Nazionale indicano i fattori di forza nelle esportazioni che trainano la produzione, tornata positiva per la prima volta dall'estate 2011 e una maggiore liquidità delle imprese grazie anche al pagamento dei debiti della P.A. Ma, di converso, la domanda e i consumi interni sono ancora fiacchi e le aziende, specie le più piccole e situate al Sud

che non riescono ad arrivare ai mercati esteri, ne risentono.

Il bollettino la chiama 'dispersione degli andamenti congiunturali' e le dedica un approfondimento dove si legge come i segnali di stabilizzazione e ripresa "non si sono ancora estesi a tutte le aree del Paese e a tutti i settori di attività economica". Per questo Bankitalia ritiene cruciale la ripartenza della domanda interna per migliorare il mercato del lavoro.

E' proprio il Sud infatti che negli ultimi due anni ha vissuto il peggior 'salasso' di posti di lavoro a fronte di una sostanziale stabilità al Centro Nord e solo da qui si può invertire la discesa.

Il trend continuerà e porterà quindi la disoccupazione al 13% nei prossimi due anni (12,7% a fine 2013). E in un circolo vizioso la caduta del mercato del lavoro (oltre che il calo del reddito disponibile) frena i consumi stessi delle famiglie che solo nell'ultima parte dell'anno si sono stabilizzati. E proprio un ribasso dei consumi potrebbe far materializzare lo spettro della deflazione che, al momento, la Banca d'Italia (in linea con quanto stimato dalla Bce) non vede probabile. L'istituto centrale segnala tuttavia un rallentamento dei prezzi all'1% nel 2014 contro l'1,3% dell'anno appena trascorso. Non aiuta a sostenere il recupero dell'economia la situazione del credito. Piccoli segnali positivi arrivano dalla diminuzione del flusso delle nuove sofferenze e dall'acquisto, da parte di investitori esteri, di titoli di stato ma anche di azioni e obbligazioni degli istituti di credito. Il passivo dei prestiti alle imprese è però pesante (-8% a fine novembre) e agisce da freno.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci  
Arianna Pagano  
Yessica Navarro

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente di Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, Zda. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagnoni,  
Emme Emme.



*La Cámara de la Industria Farmacéutica (Cifar) considera de gran valor para el desarrollo del sector productivo nacional el anuncio realizado por el presidente Nicolás Maduro, relativo a la creación de un "Plan nacional de Facilidades de Inversión para el Desarrollo Económico".*  
*En este contexto, Tito López, presidente de Cifar, reiteró la importancia de sostener un encuentro, en el corto plazo, con los afiliados a esta cámara para "trabajar de forma conjunta con el Ejecutivo nacional en atender eficiente y oportunamente la demanda de medicamentos del país".*

## Cifar solicita reunión con Presidente Maduro

CARACAS- La Cámara de la Industria Farmacéutica (Cifar) considera de gran valor para el desarrollo del sector productivo nacional el anuncio realizado por el presidente Nicolás Maduro, relativo a la creación de un "Plan nacional de Facilidades de Inversión para el Desarrollo Económico".  
Al respecto, Tito López, presidente de Cifar, manifestó que este anuncio "constituye una señal positiva para el sector productivo nacional en su intención de promover el desarrollo de la producción local, por ello esperamos que, las acciones en este sentido se concreten en el muy corto plazo".  
López indicó que dentro de los agremiados a esta cámara hay

empresas que, en este momento, están emprendiendo importantes proyectos de inversión para ampliar la capacidad de producción de medicamentos en nuestro país; así como de generar nuevas fuentes de empleo, "pero es necesario reunimos para buscar las formas más expeditas de concretar estos planes".  
En este contexto, el Presidente de Cifar reiteró la importancia de sostener un encuentro, en el corto plazo, con los afiliados a esta cámara para "trabajar de forma conjunta con el Ejecutivo nacional en atender eficiente y oportunamente la demanda de medicamentos del país".  
El representante gremial consideró de gran valor la invitación del Presidente de la República

y es por ello que "nos valemos de este llamado para solicitar una reunión, a la brevedad, en la que podamos presentar con detalle este portafolio de iniciativas orientadas a la producción nacional de medicamentos; así como acordar soluciones para un conjunto de situaciones que, en este momento, están limitando la adecuada dispensación de medicamentos en Venezuela".  
Por último, López reiteró que las empresas representadas en Cifar son organizaciones "responsables, conscientes del compromiso ético asociado a la actividad económica que realizan y comprometidas con el abastecimiento de los medicamentos que requiere el pueblo venezolano".

### EXHORTAN

#### A Air Europa a cumplir normas sobre la venta de boletos

Caracas- El presidente del Instituto Nacional de Aeronáutica Civil (Inac), Pedro González Díaz, sostuvo un encuentro con representantes de la aerolínea Air Europa, como parte de las acciones de este organismo para garantizar el cumplimiento de las Regulaciones Aeronáuticas Venezolanas relacionadas con la prestación del servicio, así como la venta de boletería en moneda nacional. En el encuentro estuvieron presentes el director general de Air Europa, José María Hoyos, y el representante de esa aerolínea en Venezuela, José Luis Álvarez, de acuerdo a una nota de prensa del Inac.  
Durante la reunión, Pedro González invitó a los representantes de Air Europa a cumplir con la providencia administrativa número 78, publicada en Gaceta Oficial el 18 de diciembre de 2013, la cual regula la venta de boletería a partir del 1 de febrero de 2014.  
La disposición obliga a las líneas aéreas y agencias de viajes a la emisión detallada de facturas. Esto incluye: nombre del beneficiario, documento de identidad o pasaporte, dirección y teléfono, identificación del prestador de servicio, número de boleto, itinerario, datos salida-llegada y modo de pago.  
José María Hoyos, director general de Air Europa, aseguró, en declaraciones reseñadas en la nota de prensa, que las operaciones de la aerolínea se realizan con normalidad y con la misma frecuencia.

### DIPUTADO

#### Amoroso dice que mano de la AN sigue tendida a los artistas

El presidente de la Comisión de Política Interior de la Asamblea Nacional, Elvis Amoroso, aspira que antes del 4 febrero, los artistas hagan sus propuestas para mejorar la seguridad en el país. Señaló que aunque algunos faltaron a la reunión de este jueves, las instituciones aun apuestan por la unidad en el tema.  
"Todos tenemos que actuar porque van a secuestrar, asesinar a alguien, no le pregunta por carnet político; si es artista, deportista, sino que materializan el hecho".  
Dijo en Unión Radio, que aunque hubo compromiso por parte de los parlamentarios de acudir a una reunión con los artistas que fustigaron el asesinato de Mónica Spear, estos no fueron a realizar una protesta concreta en el tema. Amoroso calificó "lamentable" que la violencia se "partidice" y dijo que debe haber unión en el tema. "Todos necesitamos encontrarlos para enfrentar este flagelo".  
El parlamentario consideró que los artistas que faltaron al encuentro, "se les olvidó la situación que vivimos, yo le hago un llamado, le volvemos a tender la mano. Nosotros convocamos para que escucharan a los artistas al Poder Judicial, Orquesta Sinfónica de Venezuela, otros artistas como Manuel Guerra, deportistas para escuchar y contribuir".

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposile dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	---

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.06.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress





## BREVES

### Crudo venezolano cierra estable a 94,19 dólares por barril

El precio del barril de petróleo venezolano se mantuvo prácticamente estable y cerró la semana en 94,19 dólares, quince centavos menos que la semana anterior, debido a las perspectivas del incremento de la oferta de crudo en Oriente Medio y el Norte de África, informó este viernes el gobierno.

*“Los precios promedios de los principales crudos marcadores cerraron con ligeras bajas respecto a la semana anterior. Las perspectivas de un incremento en la oferta de crudo en las regiones del Medio Oriente y Norte de África continuarán centrando la atención de quienes operan en los mercados de futuro de petróleo”,* señaló el Ministerio de Petróleo y Minería en su reporte semanal.

### Renovación y expedición de pasaporte costará Bs 749

Según la reforma del artículo 7 de la Ley de Timbre Fiscal, los ciudadanos interesados en la renovación o expedición del pasaporte en el país deberán pagar Bs. 749. Dicho monto equivale a 7 unidades tributarias -valor que actualmente se encuentra en Bs. 107- y también aplica a solicitudes de emergencia que hagan los ciudadanos extranjeros.

El precio supone un aumento de 4 unidades tributarias puesto que, antes de la reforma, se pagaban solo 3 unidades. Asimismo, la autorización de visas en el exterior a ciudadanos extranjeros cuesta a partir de este viernes Bs. 642, correspondiente a 6 unidades tributarias.

La reforma parcial de la Ley de Timbre Fiscal fue publicada en la Gaceta Oficial N° 40.335, que circula este viernes.

### Reservas internacionales caen \$1.211 millones en menos de un mes

Las reservas internacionales siguen sin recuperarse. Durante los diez primeros días hábiles del mes de enero reflejan una caída de 1.211 millones de dólares al cerrar el pasado 16 en \$20.539 millones.

Este monto de los recursos en divisas del Banco Central de Venezuela (BCV) es el más bajo en lo que va de año y desde el 11 de noviembre de 2013, cuando finalizaron en \$20.499 millones. Las reservas comenzaron el año en \$21.733 millones, lo que significa una reducción de 5,5% en menos de un mes.

Analistas señalan que la merma de los recursos del ente emisor es el principal factor de la baja liquidación de divisas para la importación.

### Ocariz: Ingresos extraordinarios del petróleo deben invertirse en seguridad

El Alcalde del municipio Sucre, Carlos Ocariz, señaló que que la principal propuesta llevada a esa reunión, con representantes de los poderes públicos, fue *“que el 10% de los ingresos extraordinarios del petróleo se invierta en seguridad y que no sea una medida temporal, sino permanente. Es una cifra cercana a los 4 millardos de dólares por año, lo que permitiría formar 64 mil nuevos policías en 12 meses”*. Aseguró que continuarán las reuniones para tratar el tema de la impunidad, la principal queja de los asistentes al encuentro del pasado miércoles entre alcaldes, gobernadores, ministros y el Presidente de la República.

### Espacio Público: Aumentaron violaciones a la libertad de expresión en 1,8%

La organización no gubernamental, Espacio Público, registró 219 casos de violaciones a la libertad de expresión e información en 2013, según su informe anual sobre el derecho a la libertad de expresión en Venezuela.

El número de casos aumentó 1,8% con respecto al año 2012 en el mismo periodo, con un total de 323 víctimas. Entre los abusos a la libre expresión se incluyen: ataques a periodistas y medios de comunicación, censura, intimidación, hostigamiento judicial y verbal, amenazas, restricciones administrativas, opacidad en el acceso a la información pública y abuso de poder en la campaña electoral.

El hostigamiento judicial a los medios de comunicación aumentó 77,2% y constituye la segunda categoría de violaciones recurrentes.

La violencia física contra trabajadores de la comunicación sumó 34 casos, para un total del 11,85% de las violaciones denunciadas.

El ministro de Interior, Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres, reiteró que se requiere del esfuerzo de alcaldes y gobernadores para mejorar aún más estos índices

## MIJ: Gobierno redujo en 51% los secuestros en el 2013

TÁCHIRA- El ministro de Interior, Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres, afirmó que en el año 2013, el Gobierno redujo en 51% los secuestros en el país, gracias a las políticas que en materia de seguridad cumple el Ejecutivo, y reiteró que se requiere del esfuerzo de alcaldes y gobernadores para mejorar aún más estos índices.

Rodríguez Torres recomendó a las autoridades locales realizar, junto con la Misión Barrio Adentro, un censo en cada comunidad para detectar a los jóvenes que cayeron en el mundo de las drogas, para rescatarlos.

*“Debemos articular para promover la cultura y el deporte en el trabajo preventivo del delito en cada municipio. Vamos de frente y con las manos de hierro contra las bandas criminales”,* sostuvo.

Adelantó que un sistema de patrullaje inteligente podría instalarse en los municipios García de Hevia, Jáuregui, Seboruco y Ayacucho. *“Estamos coordinando la implementación de un sistema de cámaras*



*en centros regionales y locales de monitoreo, el cual será integrado al de patrullaje inteligente”,* explicó. Estas declaraciones fueron emitidas este viernes durante una reunión entre Rodríguez Torres, el gobernador del Táchira, José Gregorio Vielma Mora y los 29 alcaldes de la entidad que tuvo como fin diseñar estrategias que aborden la criminalidad. En su intervención, el funcionario destacó el trabajo que lleva adelante la Gobernación del estado Táchira en la lucha contra la delincuencia y felicitó al gobernador por dirigir personalmente la batalla

contra la criminalidad. *“Es uno de los tres gobernadores que mejores resultados ofrecen en materia de seguridad; junto con Vielma Mora se encuentran Aristóbulo Istúriz, en el estado Anzoátegui y Francisco Arias Cárdenas en el Zulia”,* expresó. Adelantó que un sistema de patrullaje inteligente podría instalarse en los municipios García de Hevia, Jáuregui, Seboruco y Ayacucho. *“Estamos coordinando la implementación de un sistema de cámaras en centros regionales y locales de monitoreo, el cual será integrado al de patrullaje inteligente”,* explicó. Durante el encuentro el

gobernador, José Gregorio Vielma Mora aseguró que este año la entidad *“deberá ser nuevamente el estado que mejor luce frente a la criminalidad”*.

Para consolidar esta premisa, el mandatario regional exhortó a los 29 alcaldes de Táchira, presentes en la reunión, a trabajar de manera coordinada en temas de seguridad, cumpliendo con los lineamientos del Ministerio, ente rector en esta materia.

Recordó que en 2013 Táchira fue reconocido como el estado que mejor luchó contra la delincuencia, y aseguró que la idea es mantener y reforzar los planes y controles. *“Eso lo conseguiremos en la medida que trabajemos juntos en beneficio de los tachirenses”,* expresó.

*“Muchas veces, algunos alcaldes creen que van a tener una mayor aceptación, desconociendo la seguridad o siendo débiles ante el tema de la seguridad, por eso tenemos la misión de trabajar de manera coordinada con el Ministerio para el Interior, Justicia y Paz”,* agregó.

## POLÍTICA

### Osorio: Acaparamiento doméstico causa escasez de harina

CARACAS- Entre una de las metas del Ministerio del Poder Popular para la Alimentación para el 2014 está duplicar la producción de harina precocida de maíz blanco, así lo informó este viernes su titular Félix Osorio durante su participación en el programa *“Toda Venezuela”* que transmite Venezolana de Televisión (VTV).

Pese a que Osorio afirmó que las plantas del Estado están a su máxima capacidad, la harina precocida es uno de los productos que tiene mayor intermitencia en los anaquelos de los supermercados y abastos del país.

Al referirse a la industria privada, sostuvo que han podido constatar, con regulares inspecciones, que están al 100% de su capacidad logística.

Explicó que la escasez de este producto, fundamental en las mesas de los venezolanos, se debe al acaparamiento doméstico: *“Tenemos que entender que la harina precocida de maíz blanco que*

*consumimos se produce solamente en Venezuela. Si las plantas están a máxima capacidad y las personas que van al supermercado se llevan 20 paquetes a su casa, cuando normalmente se llevaban tres, están creando un hueco logístico que no hay manera de cubrirlo”*.

Por otra parte, informó que la única planta del Estado que presenta problemas para agilizar su producción es el Grupo Pro debido a los procesos de control administrativo en el que se encuentran por la presencia de irregularidades, no obstante, estimó que este año pase del 60% de producción al 100%.

En otro orden de ideas, I ministro Félix Osorio informó que su despacho ha presentado 820 casos ante la Fiscalía General de la República por prácticas que atentan contra el acceso a los alimentos en el país.

*“Quien se presta para el desvío de mercancías tienen que asumir sus consecuencias y pido todo el peso de la ley para*

*ellos. En este momento tenemos 820 casos ante la Fiscalía, de los cuales 293 son por hurto; 94 por robo; 40 por estafa; 43 por acaparamiento y especulación; 18 por apropiación indebida; 268 por corrupción y 64 por otros delitos como porte de arma ilícito”,* precisó Osorio.

Explicó que hasta la fecha, 132 personas están detenidas pagando sentencia firme, mientras que 113 están privadas de libertad esperando condena. Asimismo, puntualizó que 35 personas ya pagaron su pena y 464 se encuentran bajo medidas cautelares. Otras 50 ya fueron imputadas.

*“Por ordenes del presidente Nicolás Maduro, estamos en este momento en una reingeniería en el tema de la administración de la distribución de alimentos. Hacemos un llamado, con mucha contundencia, al Poder Popular para que nos acompañe a hacer una distribución de alimentos mucho más correcta”*.

*Il Carroccio, dopo l'annullamento del voto in Piemonte da parte del Tar e i rinvii a giudizio per i cosiddetti rimborsi facili, passa al contrattacco. Salvini: "Spero che Cota non si dimetta"*



## Rimborsopoli, Lega: "Magistrati strabici"

TORINO - "Non ho fiducia dei magistrati Torinesi. Sono strabici, vedono molto bene da una parte e sono molto distratti dall'altra". Dopo l'annullamento del voto in Piemonte da parte del Tar e i rinvii a giudizio per i cosiddetti rimborsi facili, la Lega Nord passa al contrattacco.

- Spero che Cota non si dimetta, perché ha lavorato bene e spero continui a lavorare bene, sono le - parole d'ordine del segretario del Carroccio, Matteo Salvini, nel giorno in cui il Pd torna a chiedere il voto con le Europee, il 25 maggio, e la rinuncia al Consiglio di Stato. I legali del centrodestra sono al lavoro. Da un lato si prepara il ricorso al Consiglio di Stato, dall'altro si studiano le carte delle 40 richieste di rinvio a giudizio disposti per la 'Rimborsopoli'.

- Farò valere le mie ragioni con forza e in ogni sede - dice il governatore Cota, convinto di poter confermare "la correttezza delle azioni e la limpidezza delle intenzioni". Parole pronunciate a caldo, poche ore dopo le richieste dei pm Andrea Beconi, Enrica Gabetta e Giancarlo Avenati Bassi, e ribadite ieri in via Bellerio, a Milano, quartier generale della Lega Nord.

Tocca ora al giudice Roberto

### De Girolamo si difende, Letta non interviene

ROMA - Finisce inghiottita nei gorgi di una giornata politicamente complicata, l'accorata autodifesa di Nunzia De Girolamo, ministro dell'Agricoltura chiamato in un'Aula deserta a scagionarsi da accuse pesanti sull'affaire della Asl di Benevento. Con la testa impegnata sui nuovi scenari politici, il premier Enrico Letta non è tra i banchi del governo per difenderla e neppure fa sapere che comunque la blinderà.

Nessuno sa se davanti c'è una fine o nuovo inizio, nessuno perciò si da pena di spiegare al ministro che sarà di lei, che si tormenta i capelli e beve mille bicchieri d'acqua prima di dire, con la voce rotta:

- Mia figlia deve poter andare a testa alta, mai, mai e poi mai ho abusato del mio ruolo di parlamentare

### Stop di Grillo alla candidatura di Vattimo

ROMA - Beppe Grillo dice no a Gianni Vattimo, il filosofo prestato alla politica che si è autoproposto come candidato alle europee per il Movimento 5 Stelle. Parlamentare europeo eletto tra le liste dell'Italia dei Valori nel 2009, il filosofo ha detto di volersi iscrivere al M5s e partecipare alle prossime elezioni di maggio. Ma il leader dei Cinque Stelle lo frena: le regole del Movimento non consentono una sua candidatura perché esiste la rigidissima regola che vieta il doppio mandato.

"Gianni Vattimo non è candidato né candidabile alle elezioni europee con il M5s" scrive infatti ieri di prima mattina su Twitter Beppe Grillo dopo aver sfogliato i giornali che rilanciano la notizia dell'autocandidatura dell'eurodeputato che ha militato prima nel Partito Radicale, poi in Alleanza per Torino, successivamente nei Democratici di Sinistra, per i quali è stato parlamentare europeo, e nel Partito dei Comunisti Italiani.

Ruscello fissare, nel giro di una settimana, l'udienza preliminare per i consiglieri accusati, a vario titolo, di peculato e truffa, mentre per quanto riguarda il Consiglio di Stato c'è tempo sino a fine gennaio. Due vicende che, per il segretario piemontese del Pd, Gianfranco Morgando, hanno un forte legame.

- Dall'illegittimità elettorale non poteva che nascere una classe politica in grave crisi etica - è l'opinione espressa durante una direzione piemontese del partito 'rinvigorita' dalle ultime vicende. Morgando ha rivolto un "grazie particolare per la sua perseveranza e testardaggine" a Mercedes Bresso, l'ex presidente del Piemonte che con i suoi ricorsi ha portato all'annullamento del voto.

- Chiediamo a Cota che rinunci al ricorso al Consiglio di Stato e consenta di chiudere nel più breve tempo possibile questa vicenda - è l'appello del segretario piemontese dei democratici. Che invita a riflettere bene sull'opportunità di fare le primarie per la scelta del candidato governatore.

- Ne abbiamo già fatte tante, se le faremo saranno di coalizione - dice, definendo Sergio Chiamparino "probabilmente il candidato più forte".

## MARO'

### L'Italia invita l'India a mantenere le promesse: no alla pena di morte



ROMA - L'India deve mantenere le promesse fatte all'Italia e non applicare la legge antiterrorismo, che prevede la pena di morte, al caso dei due marò Massimiliano Latorre e Salvatore Gironi. Per l'ennesima volta in pochi giorni Roma manda un messaggio a New Delhi e questa volta, dopo aver presentato ricorso alla Corte suprema indiana, lo fa con voce più forte annunciando che lunedì al massimo tribunale indiano sarà chiesto il rientro in Italia dei due fuclieri di Marina.

A un mese dal secondo triste anniversario dall'incidente della Enrica Lexie e con l'imminente invio in India di una delegazione di parlamentari delle due Camere, il governo di Enrico Letta mantiene ferma la rotta e prosegue, "con decisione e determinazione", nel suo tentativo di ottenere dall'India passi concreti. Rientrato l'altra sera da New Delhi, ieri l'invio speciale Staffan De Mistura ha subito 'fatto rapporto' in un vertice a Palazzo Chigi con il premier, i ministri degli Esteri Emma Bonino e della Difesa Mario Mauro e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Filippo Patroni Griffi. La "squadra marò" al completo - meno il ministro della Giustizia Annamaria Cancellieri, che però da Mosca ha ripetuto che si farà tutto il possibile per i due militari - per ribadire "la ferma aspettativa che il governo indiano tenga fede alle assicurazioni fornite, coerenti con le indicazioni della Corte suprema, riguardo al fatto che il caso in questione non rientra tra quelli oggetto della normativa antipirateria". Che, in pratica, vuole dire allontanare definitivamente lo spettro della pena di morte. Non solo, lunedì, quando gli avvocati di Latorre e Gironi illustreranno il ricorso italiano al presidente della Corte Supreme, sarà chiesto il rientro in Italia dei due fuclieri "in attesa di ulteriori sviluppi".

Naturalmente non sarà quella la giornata decisiva ma "un'occasione per la difesa di insistere fortemente perché si accelerino i tempi". Perché sono il "ritardo inaudito" nella vicenda giudiziaria e l'applicazione della legge antiterrorismo "come linea rossa inaccettabile non solo per l'Italia ma a livello internazionale" i due punti centrali della 'petizione' di Roma. E' passato esattamente un anno, infatti, da quando il 18 gennaio del 2013 la Corte Suprema indiana aveva ingiunto alla polizia investigativa Nia di stringere i tempi per arrivare in pochi mesi, si era parlato di tre, alla conclusione delle indagini e all'inizio del processo. Un anno durante il quale l'attenzione internazionale nei confronti del caso dei due marò è cresciuta anche grazie a un intenso lavoro diplomatico in sede Ue e Onu.

Ieri Letta, sottolineando che il "governo proseguirà la propria azione anche a livello internazionale", ha manifestato "soddisfazione per le espressioni di solidarietà provenienti dall'Unione Europea". Un sostegno, quello dell'Ue, considerato determinante anche da parte indiana. Secondo un articolo del quotidiano Hindustan Times, "l'India è sotto pressione, mentre l'Italia sta applicando bene le sue strategie", grazie anche "all'appoggio dell'Unione europea, dell'opinione pubblica e della chiesa, contro la pena di morte.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Il Governo scende in campo,...

Al centro del braccio di ferro tra le autorità del Paese sudamericano e il consorzio Gupc (di cui è capofila la spagnola Sacyr) ci sono extra-costi per 1,6 miliardi di dollari. Della partita è anche l'italiana Salini-Impregilo (al 38% del consorzio), forte ora dell'appoggio dell'esecutivo che segue con la massima attenzione la situazione e ha avviato tutti i contatti necessari. E sull'impatto c'è anche l'interessamento dell'Unione europea. Il vice presidente della Commissione Antonio Tajani si è detto "pronto a intervenire" auspicando "una soluzione positiva". La questione è delicata con il consorzio che ha minacciato lo stop nei lavori dal prossimo lunedì e l'amministratore del Canale, Jorge Quijano che lo ha indicato come "probabile". Le diplomazie sono da giorni a lavoro. Sull'asse Panama-Madrid-Roma si cerca di superare lo stallo con le trattative che proseguono ad oltranza e con il fine settimana che appare

decisivo. L'altro giorno Pietro Salini ha incontrato il ministro delle infrastrutture, Maurizio Lupi e ieri l'a.d del gruppo Salini-Impregilo con l'imprenditrice Luisa Todini ha visto il consigliere economico del premier Enrico Letta, Fabrizio Pagani e il consigliere diplomatico Armando Varricchio.

In una nota Palazzo Chigi spiega di seguire "con la massima attenzione il contenzioso sui lavori per l'allargamento del Canale di Panama" che vede coinvolta anche l'italiana Salini-Impregilo e auspica che "vengano ripristinate le condizioni affinché tali imprese possano proseguire nella loro opera e completare in tempi rapidi un progetto di portata strategica per l'economia mondiale". Il Governo sottolinea, peraltro, di aver attivato tutti "i contatti con i governi dei Paesi interessati e le istituzioni finanziarie internazionali ed europee che finanziano il progetto".

Tajani, che è responsabile per la politica

industriale dell'esecutivo europeo, aggiunge che "L'Europa è il principale investitore a Panama e quindi un interlocutore importante". Se un'intesa non dovesse essere raggiunta l'Autorità del Canale potrebbe riappropriarsi del progetto a febbraio, non senza però conseguenze legali. La vicenda infatti approderebbe ad un arbitrato internazionale. In questo caso i tempi si allungherebbero (l'opera è già realizzata per il 70% e la chiusura dei lavori è prevista per la metà del prossimo anno) con conseguenze di non poco conto anche dal punto di vista economico. L'AcP tuttavia sostiene di avere mezzi propri per coprire le spese. Il numero uno dell'Autorità ha stimato che, a questo punto, il completamento costerebbe 1,5 miliardi di dollari. E in più sarebbero stati già avviati contatti con altri gruppi (alla finestra ci sarebbe l'americana Bechtel), in caso di fallimento delle trattative con il consorzio guidato dalla spagnola Sacyr.



## LA GIORNATA POLITICA

## Fantapolitica?

Pierfrancesco Frerè

ROMA. - Matteo Renzi si sta rendendo conto che non è facile fare nuova politica con i vecchi politici. La sua ventata innovativa rischia di infrangersi sul muro dei veti incrociati, come sempre accaduto in passato. E' quello che sta accadendo sulla riforma elettorale, la bandiera della nuova segreteria democratica. Il tentativo del sindaco rottamatore è quello di chiudere un accordo ampio che coinvolga almeno Silvio Berlusconi, adesso che Beppe Grillo si è detto indisponibile al dialogo. Ma questo accordo, dicono i centristi, deve partire prima da un'intesa interna alla maggioranza: altrimenti si aprirà la crisi. La novità è che la minoranza interna del Pd è sulla stessa linea: interpreta il dialogo con Forza Italia come una forma di riabilitazione del Cavaliere e si dice pronta a votare contro un patto sul modello spagnolo. La domanda è se il sindaco di Firenze sia pronto a correre il rischio di una frattura così traumatica che spingerebbe con ogni probabilità il Paese verso le elezioni, da svolgersi per di più con il sistema proporzionale.

I renziani per il momento minimizzano le "minacce" dei bersaniani, avvertendoli che il leader fiorentino è stato eletto per fare le riforme (abolizione del Senato e delle province, nuovo sistema di voto) e che dovranno spiegare all'elettorato un eventuale siluro contro il segretario.

"Con il pretesto della legge elettorale cercano di fermarmi, ma io non mollo", ha twittato Renzi: "vale il voto delle primarie". Il problema resta il rapporto con Enrico Letta. Il vis a vis tra i due sembra essere stato un fallimento. Non poteva essere diversamente dopo i drastici giudizi sull'azione di governo espressi dal segretario democratico in Direzione e l'invito perentorio al premier a non pensare di cavarsela con "piccole correzioni" degli errori commessi.

Lo stesso linguaggio di "riparanza", di "fase due", di "Letta-bis" non piace a Renzi, odora lontano un migliaio di stanche liturgie e di Prima Repubblica. Tuttavia non ha torto il presidente del Consiglio quando mette in guardia il capo del suo partito contro il pericolo di riconoscere agli avversari di sempre l'iniziativa politica. Non è tanto un problema di legittimazione di Berlusconi quanto di schemi tattici: come osserva Lorenzo Dellai, per la prima volta le forze che si richiamano al populismo europeo (Ncd, Scelta Civica e Popolari per l'Italia) si sono ritrovate su una posizione unitaria nel reclamare la convocazione di un vertice di maggioranza. La stessa Forza Italia potrebbe trasformarsi ben presto nell'interlocutore privilegiato d'opposizione poche settimane dopo il successo ottenuto dal centrosinistra con la scissione del Ncd.

L'obiettivo dei centristi (ai quali comunque potrebbe non dispiacere il ritorno alle urne con il proporzionale) e della minoranza del Pd è esplicito: un governo tutto nuovo, un Letta-bis basato su un contratto vincolante di coalizione per giungere almeno al 2015. L'unica via, a loro modo di vedere, per imbrigliare il movimentismo del rottamatore e ridimensionarne le ambizioni. Questo è il motivo per cui si rimette nelle mani del premier la decisione di un eventuale rimpasto o di un vero e proprio rinnovamento della squadra con il ritorno in Parlamento per ottenere una nuova e vincolante fiducia. Ma Letta, che nel frattempo sta muovendo la sua diplomazia parallela, è davvero deciso ad accettare il programma di Renzi che prevede misure radicali su lavoro, immigrazione, unioni civili? E soprattutto è pronto il suo vice, Angelino Alfano, che già ne ha contestato molti punti? Difficile crederlo, anche se sullo sfondo si intuisce il ruolo discreto di mediazione di Giorgio Napolitano che ultimamente ha ricevuto al Quirinale Renzi e alcuni dei suoi. In gioco c'è con ogni evidenza il timone della coalizione: il segretario del Pd non accetta l'idea di una sorta di consolato da condividere con il premier, né tantomeno l'idea del triumvirato a tempo. A che sarebbero servite altrimenti le primarie e la sua ascesa al Nazareno? E' su questo sfondo che Scelta civica nei giorni scorsi ha invitato Renzi a proporsi direttamente come premier. Fantapolitica?



*L'atteso vertice tra Silvio Berlusconi e Matteo Renzi resta in programma nonostante abbia scatenato il cataclisma all'interno del Pd e rischi di minare la stabilità della maggioranza di governo*

## Incontro Berlusconi-Renzi, il the dello "scandalo"

ROMA. - Si vedranno oggi pomeriggio (l'incontro è fissato all'ora del the fanno sapere) e, salvo colpi di scena, il faccia a faccia si svolgerà nella sede nazionale del Partito Democraticico. L'atteso incontro tra Silvio Berlusconi e Matteo Renzi resta in programma nonostante abbia scatenato il cataclisma all'interno del Pd e rischi di minare la stabilità della maggioranza di governo. Berlusconi aveva fatto sapere già da diverso tempo al leader Democratico tramite i suoi ambasciatori, Verdini in testa, la disponibilità ad un vis a vis anche nel quartier generale dei Dem: Sono andato nella sezione storica del Pci a via dei Giubbonari - ha ripetuto più volte in questi giorni ai suoi - figuratevi se non vado nella sede nazionale del Pd. Che il Cavaliere nutra un'ammirazione per il sindaco fiorentino non è un mistero per nessuno ed anche ieri commentando con alcuni parlamentari l'atteggiamento tenuto dal segretario del Pd in direzione, Berlusconi ne ha elogiato il coraggio: Va avanti per la sua strada - sarebbe stato il ragionamento - senza lasciarsi condizionare. Quello che ha colpito molto il Cavaliere - spiega - è che per la prima volta un segretario del Pd, soprattutto di una generazione lontana dalla sua, lo riconosca ufficialmente come il leader del centrodestra,

### Ryanair: vittima concorrenza treno, cancella Milano-Roma

ROMA. - La concorrenza dell'alta velocità sulla Roma-Milano mette a terra Ryanair. La compagnia low cost ha deciso di cancellare il collegamento tra Orio al Serio e Ciampino e dietro questa decisione ci sarebbe proprio il fatto che il treno ruba sempre più passeggeri agli aerei. Che la situazione fosse sempre più difficile, del resto, non l'ha mai nascosto nemmeno Alitalia, che dal marzo scorso ha anche perso il proprio monopolio sulla tratta più redditizia, dove è arrivata la low cost inglese easyjet. Da aprile Ryanair non collegherà più l'aeroporto di Orio al Serio con Roma Ciampino. Gli ultimi voli prenotabili on line con il vettore low cost, l'unico a garantire il collegamento con Roma dallo scalo bergamasco di Orio al Serio, sono quelli di sabato 29 marzo. Intanto prende forma il nuovo Piano nazionale degli aeroporti, sul quale il ministro dei trasporti Maurizio Lupi ha presentato un'informativa al consiglio dei ministri, e che individua 11 scali strategici e altri 26 di interesse nazionale. "L'Italia non sarà più il Paese dei 100 aeroporti vicini che si fanno concorrenza tra loro", spiega il ministro in un tweet: "Si inizia a ragionare in termini di sistema". Il Piano divide il territorio in dieci bacini di traffico e per ciascuno identifica un aeroporto strategico, con l'eccezione del Centro-Nord, dove ce ne sono due (Bologna e Pisa-Firenze, a patto che si realizzi la gestione unica): tra gli 11 scali strategici figurano i gate intercontinentali di Fiumicino, Malpensa e Venezia, ma anche Bari, Lamezia e Catania (promossi a 'strategici' perché in quel bacino non esisteva nessuno scalo inserito nella 'core network'). A questi si aggiungono ulteriori 26 scali di interesse nazionale, che dovranno soddisfare alcune condizioni su cui verrà effettuata una verifica periodica. Ma il Piano solleva già le prime critiche, che arrivano, come era prevedibile, dagli scali rimasti fuori dalla lista: il sindaco di Torino Piero Fassino ha fatto sapere che chiederà immediatamente un incontro al Ministro Lupi per un chiarimento e per chiedere l'inclusione dell'aeroporto di Torino tra gli scali 'strategici'.

l'unico che ha i voti. Certo, al di là che l'incontro si concluda o meno con un accordo, il faccia a faccia del Cavaliere con il segretario del Pd rientra in una strategia ben precisa dell'ex capo del

governo: basta una foto dell'ex premier all'ingresso della sede dei Democratici - è la convinzione di molti dentro Forza Italia - per cancellare con un colpo di spugna gli ultimi mesi legati

alla decadenza da senatore. Berlusconi poi è pronto a chiudere un accordo sul sistema di voto messo a punto da Denis Verdini e Roberto D'Alimonte e rilancia anche sulla possibilità di andare alle urne a maggio insieme con le europee: Renzi - spiega - deve capire che questo governo rischia di logorarlo. Deve cogliere l'occasione ed andare al voto. Il ragionamento fatto poi dall'ex capo del governo con alcuni parlamentari disegna poi uno scenario particolare. L'auspicio di Berlusconi infatti è che le 'mosse' di Renzi abbiano come effetto quello di spaccare il Partito Democratico con la sinistra dem pronta ad abbandonare il partito di fronte ad un'intesa con Forza Italia. La possibilità che il segretario del Pd possa dar vita ad un contenitore diverso è guardato con attenzione dal Cavaliere che, anche se con una battuta, avrebbe aperto all'ipotesi di un possibile appoggio al progetto. Comunque un primo effetto l'incontro Renzi-Berlusconi lo ha prodotto e cioè mettere la sordina ai malumori interni ad Fi. Il Cavaliere riprenderà in mano il bandolo della matassa la prossima settimana anche se oggi un primo segnale è arrivato con la nomina di Daniela Santanchè, responsabile del fundraising del partito.

(Yasmin Inangiray/ANSA)

### LEGGE ELETTORALE

## Perché il sistema spagnolo fa infuriare Ncd e piccoli

ROMA. - Il sistema spagnolo favorisce i partiti più grandi e rischia di tagliare fuori i piccoli. Ecco perché il Nuovo centrodestra e gli altri alleati di governo non vogliono la legge elettorale su cui verte la possibile intesa tra il Pd e Fi. I partiti piccoli ne fanno una questione di "rappresentatività" e puntano il dito anche contro le liste bloccate previste dal modello iberico. Il risultato delle urne sarebbe inoltre iper-maggioritario, spiegano gli alfianiani, perché a un premio di maggioranza (del 15%) dato a chi prende più voti, si sommerebbe un premio 'implicito' determinato da una soglia di

sbarramento molto alta in ciascuna circoscrizione. Nel sistema spagnolo l'elezione si gioca in ciascuna delle circoscrizioni, che sono come "monadi autosufficienti". Ma "in una normale circoscrizione che assegna cinque seggi, se non arrivi al 15% dei voti, prendi zero seggi - spiega il costituzionalista Stefano Ceccanti - Quindi è quasi certo che, escluse le tre grandi formazioni Pd, Fi e M5S (e forse la Lega in alcune aree), gli altri partiti rischiano di non riuscire a superare lo sbarramento e non entrano in Parlamento". All'estremo opposto dello spagnolo, sta il doppio turno di coalizione sul modello

dei sindaci caldeggiato da Ncd. Un sistema di questo tipo "trascurerebbe molte liste in Parlamento" perché, afferma Ceccanti, "ognuno dei partiti piccoli potrebbe fare la sua lista al primo turno, per poi coalizzarsi al secondo" per ottenere il premio di maggioranza. "In mezzo c'è l'ipotesi di correggere il Mattarelum con un premio di maggioranza - aggiunge il giurista - Perché il premio avvantaggerebbe i grandi, ma anche i piccoli partiti potrebbero entrare in Parlamento. La differenza con il doppio turno è che i piccoli dovrebbero prima negoziare con i partiti grandi, per ottenere l'elezio-

ne di propri esponenti nei collegi uninominali. Per intenderci, Alfano dovrebbe trattare con Berlusconi". Ceccanti aggiunge poi che il ritorno al voto con il sistema proporzionale 'scritto' dalla Consulta non è detto che favorisca i partiti piccoli. "E' un sistema che somiglia allo spagnolo - spiega - perché restano le soglie di sbarramento dell'8% al Senato e del 4% alla Camera, ma senza più il premio di maggioranza i grandi partiti non avrebbero alcun interesse a fare alleanze. Dunque, soprattutto al Senato entrerebbero i tre grandi partiti e resterebbero fuori tutti gli altri". (Serena Mittera/ANSA)

## CANALE DI PANAMA

## Anche il governo italiano scende in campo

MILANO. - Il Governo scende in campo nella vicenda dell'ampliamento del Canale di Panama mentre è corsa contro il tempo per evitare la sospensione dei lavori. Al centro del braccio di ferro tra le autorità del Paese sudamericano e il consorzio Gupc (di cui è capofila la spagnola Sacyr) ci sono extra-costi per 1,6 miliardi di dollari. Della partita è anche l'italiana Salini-Impregilo (al 38% del consorzio), forte ora dell'appoggio dell'esecutivo che segue con la massima attenzione la situazione e ha avviato tutti i contatti necessari. E sull'impasse c'è anche l'interessamento dell'Unione europea. Il vice presidente della Commissione Antonio Tajani si è detto "pronto a intervenire" auspicando "una soluzione positiva". La questione è delicata con il consorzio che ha minacciato lo stop nei lavori dal prossimo lunedì e l'amministratore del Canale, Jorge Quijano che lo ha indicato come "probabile". Le diplomazie sono da giorni al lavoro. Sull'asse Panama-Madrid-Roma si cerca di superare lo stallo con le trattative che proseguono ad oltranza e con il fine settimana che appare decisivo. Pietro Salini ha incontrato il ministro delle infrastrutture, Maurizio Lupi e l'a.d del gruppo Salini-Impregilo con l'imprenditrice Luisa Todini ha visto il consigliere economico del premier Enrico Letta, Fabrizio Paganì e il consigliere diplomatico Armando Varricchio. In una nota Palazzo Chigi spiega di seguire "con la massima attenzione il contenzioso sui lavori per l'allargamento del Canale di Panama" che vede coinvolta anche l'italiana Salini-Impregilo e auspica che "vengano ripristinate le condizioni affinché tali imprese possano proseguire nella loro opera e completare in tempi rapidi un progetto di portata strategica per l'economia mondiale". Il Governo sottolinea, peraltro, di aver attivato tutti "i contatti con i governi dei Paesi interessati e le istituzioni finanziarie internazionali ed europee che finanziano il progetto". Tajani, che è responsabile per la politica industriale dell'esecutivo europeo, aggiunge che "L'Europa è il principale investitore a Panama e quindi un interlocutore importante". Se un'intesa non dovesse essere raggiunta l'Autorità del Canale potrebbe riappropriarsi del progetto a febbraio, non senza però conseguenze legali. La vicenda infatti approderebbe ad un arbitrato internazionale. In questo caso i tempi si allungherebbero (l'opera è già realizzata per il 70% e la chiusura dei lavori è prevista per la metà del prossimo anno) con conseguenze di non poco conto anche dal punto di vista economico. L'Acp tuttavia sostiene di avere mezzi propri per coprire le spese. Il numero uno dell'Autorità ha stimato che, a questo punto, il completamento costerebbe 1,5 miliardi di dollari. E in più sarebbero stati già avviati contatti con altri gruppi (alla finestra ci sarebbe l'americana Bechtel), in caso di fallimento delle trattative con il consorzio guidato dalla spagnola Sacyr.

*Il portavoce di Catherine Ashton - responsabile della politica estera europea - ha ricordato che qualche giorno fa l'Alto rappresentante ha chiesto ad Israele di "interrompere tutte le attività di insediamento".*



# Scontro diplomatico tra Israele e Europa sulle colonie

GERUSALEMME. - E' scontro tra Israele e Europa sulle colonie. Il governo di Gerusalemme - in risposta alla chiamata dei propri ambasciatori da parte di Gran Bretagna, Francia, Italia e Spagna - ha convocato i rappresentanti dei quattro Paesi europei per "chiarimenti" sulle posizioni ritenute "non equilibrate" espresse sul conflitto israelo-palestinese. Posizioni che, a giudizio di Israele, rischiano di pregiudicare l'esito dei colloqui di pace in corso. A stretto giro di posta, l'Ue ha replicato riaffermando che quelle colonie - una settimana fa Israele ha annunciato la costruzione di 1.800 nuove costruzioni in Cisgiordania e a Gerusalemme - sono illegali per la legge internazionale e costituiscono "un ostacolo per la pace". Il portavoce di Catherine Ashton - responsabile della politica estera europea - ha ricordato che qualche giorno fa l'Alto rappresentante ha chiesto ad Israele di "interrompere tutte le attività di insediamento". Lo scontro diplomatico - uno analogo avvenuto nel dicembre del 2012 - ha preso il via quando ieri sera il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha accusato, senza nominarli direttamente, i quattro Paesi di "ipocrisia" per aver chiamato gli ambasciatori di Israele esprimendo loro insoddisfazione per i nuovi progetti di insediamenti in Cisgiordania. "Quando mai - ha

## USA

## Per i viaggiatori, biglietti aerei sempre più cari

NEW YORK. - Tariffe aeree sempre più care negli Stati Uniti. Dal 2009, il prezzo del biglietto per i voli nazionali è aumentato del 12%. In media un biglietto di andata e ritorno costa circa 364 dollari. Un vero salasso per chi deve spostarsi da un capo all'altro del Paese e volare rappresenta di fatto l'unico mezzo possibile. Prezzi più alti, ma servizio peggiore, visto che le compagnie letteralmente 'stipano' i passeggeri nei loro aerei, lasciando poco spazio tra un sedile e l'altro, fanno pagare per le valigie imbarcate, bevande e pasti nonché gli auricolari. Salassi anche per cambiare una prenotazione, fino a 200 dollari. Gli aumenti, secondo gli esperti, sono dovuti sia all'impennata nel prezzo del carburante, sia alla quasi totale assenza di concorrenza con le grandi compagnie che si sono fuse tra loro lasciando al viaggiatore poche opzioni. Il mercato è di fatto nelle mani di quattro giganti, American Airlines, Delta Air Lines, Southwest Airlines e United Airlines e anche se compagnie low cost come Allegiant Air e Spirit Airlines stanno crescendo, a loro spetta ancora una piccola fetta della torta. A partire da luglio inoltre è previsto un ulteriore aumento delle tasse, in particolare quella per la sicurezza passerà da 5 dollari e 11,20 andata e ritorno. Tutto questo mentre l'anno scorso il 19% dei voli non è arrivato entro i 15 minuti dall'orario previsto e il numero dei voli cancellati è aumentato del 15%.

tuonato Netanyahu - sono stati convocati rappresentanti palestinesi per protestare contro loro espressioni di incitamento nei confronti di Israele?". E quindi la mossa conseguente: i quattro diplomatici europei sono stati chiamati al ministero degli Esteri a Gerusalemme per essere ricevuti dal direttore generale Nissim Ben-Shitrit. Secondo quanto si è appreso, l'incontro è stato comune e a loro è stata trasmessa la posizione

israeliana. La Farnesina ha confermato di aver convocato Naor Gilon, ambasciatore israeliano in Italia, al quale il segretario generale Michele Valensise ha manifestato la preoccupazione del governo italiano per gli annunci di nuovi insediamenti che non aiutano il processo di pace. La Farnesina ha anche spiegato che l'Italia ha compiuto "un passo su entrambe le parti" del negoziato con un invito a sedersi al tavolo di col-

loquio e ad evitare contrapposizioni frontali. Da una parte - è stato fatto notare - si è voluta comunicare la preoccupazione di fronte ai continui annunci sugli insediamenti, dall'altro si è voluto invitare a non alzare i toni riguardo a questi annunci. Il ministero degli Esteri italiano ha anche sottolineato di aver scelto di non annunciare il passo per non irritare nessuno. Nelle ultime settimane - mentre sale la situazione di tensione tra la Striscia di Gaza ed Israele - attorno ai colloqui di pace l'atmosfera si è fatta incandescente: è di pochi giorni fa lo scontro tra il ministro della Difesa israeliano, ritenuto un 'falco' e vicino alle posizioni del premier Netanyahu, Moshé Yaalon, secondo il quale il segretario di Stato Usa John Kerry sarebbe spinto da pulsioni "messianiche". Un attacco che ha provocato la reazione "scioccata" della Casa Bianca e una dura risposta da parte dello stesso Kerry, seguita poi dalle scuse dello stesso Yaalon. Infine la presidente della Camera Laura Boldrini, al suo ultimo giorno di visita nella regione, ha incontrato a Ramallah i rappresentanti del Consiglio legislativo palestinese che le hanno espresso "preoccupazione su alcuni punti per loro irrinunciabili" nei colloqui con Israele, pur essendo decisi - hanno detto - a proseguire nelle trattative. (Massimo Lomonaco/ANSA)

## RUSSIA

## Putin: vietata solo la propaganda tra minori, gay venite tranquilli

MOSCA. - La Russia punisce la propaganda gay tra i minori, non le relazioni omosessuali, come in alcuni Stati Usa: a tre settimane dai Giochi di Sochi, Vladimir Putin passa all'attacco dei tanto critici americani sul terreno dei rapporti tra persone dello stesso sesso. Lo fa incontrando una delegazione dei 25 mila volontari a Krasnaya Poliana, la base delle competizioni sciistiche delle imminenti Olimpiadi invernali. "Noi non proibiamo niente, non arrestiamo nessuno, non è prevista la responsabilità (penale, ndr) per i rapporti sessuali, a differenza di altri Paesi", ha osservato

Putin, ricordando in particolare che "le relazioni gay sono punite in alcuni Stati degli Usa", dove una dozzina di Stati ha conservato - almeno sulla carta - le leggi anti sodomia a 10 anni dalla loro abolizione da parte della Corte Suprema, nel 2003. In Russia, ha garantito, "potete stare calmi e tranquilli, ma lasciate stare i bambini". Il leader del Cremlino è stato trascinata sul terreno gay da una volontaria russa, che gli aveva chiesto come mai il Paese ha una legge che vieta la propaganda gay quando il colore delle uniformi dei volontari ha le sfumature dell'arcobaleno

(simbolo della comunità Lgbt, ndr). "Non ho disegnato io le uniformi", si è schermito Putin, prima di precisare la filosofia del controverso provvedimento. L'uomo forte della Russia ha ricordato inoltre che in alcuni Paesi si discute anche della possibile legalizzazione della pedofilia, a livello parlamentare: "Non immischiamoci con questi Paesi invano. Non c'è nulla di segreto, basta guardare internet e lo scoprirete subito. E con ciò? Dobbiamo seguirli come cuccioli verso conseguenze sconosciute? Noi abbiamo la nostra tradizione, la nostra cultura, noi rispettiamo tutti i nostri partner

e chiediamo loro pari rispetto". Tra i volontari anche una cinese paralizzata dall'emozione di trovarsi davanti a Putin, che alla fine dell'incontro le ha dato una pizzicata sul braccio per farle constatare che il suo non era un sogno: è stata lei a chiedergli in quale competizione olimpica gli sarebbe piaciuto gareggiare, sentendosi rispondere il judo, disciplina in cui Vladimir Vladimirovich è cintura nera. Il presidente ha poi indicato a quali competizioni gli piacerebbe assistere: hockey, pattinaggio artistico e sci, compreso quello di fondo e il biathlon. (Claudio Salvalaggio/ANSA)



## VENEZUELA

## Torna il Tryout dell'Empoli: questa volta a Mérida

CARACAS - La società Empoli FC in collaborazione con la New Winners (agenzia rappresentante del club toscano in Venezuela) effettuerà dal 3 all'8 febbraio un 'tryout' nella città di Mérida. Una settimana di divertimento e calcio no stop, sotto la guida giovane e qualificata degli istruttori dell'Empoli delle categorie Primavera. Potranno prendere parte a questa iniziativa ragazzi nati tra il 1993 e 2002.

Gli istruttori, tutti rigorosamente dello staff tecnico dell'Empoli, seguiranno passo passo i calciatori, dispensando consigli e cercando di far vivere loro una settimana di calcio e divertimento. I migliori ragazzi che mostreranno le proprie doti con il pallone avranno la possibilità di far parte della primavera ed iniziare la carriera di calciatore.

Nell'edizione del 2013 che si svolge nei campetti del Centro Italiano Venezuelano di Caracas, le due giovani promesse Manuel Alessandro Falini (estado Lara) e Gianluca Maggioli (Caracas) hanno potuto realizzare questo sogno. Questi ragazzi hanno avuto la meglio su 400 candidati che giorno dopo giorno hanno lottato per vincere uno dei due viaggi premio.

L'evento, organizzato dalla New Winners, si svolgerà nello stadio Guillermo Soto Rosa della città di Mérida. E chi vorrà partecipare dovrà scaricare uno speciale modulo presso il sito facebook 'New Winners' e seguire i consigli per compilarlo.

Fioravante De Simone



Il tecnico italo-venezuelano parla della partita che vedrà impegnato il suo Caracas contro la compagine di Guanare

## Saragò: "Contro il Llaneros per fare la nostra partita"

Fioravante De Simone

CARACAS - Nessun calcolo, Eduardo Saragò vuole vincere la prima gara interna del Torneo Clausura. Il tecnico italo-venezuelano cerca di caricare il suo Caracas in vista della gara di domenica contro il Llaneros. La scorsa settimana, i 'rojos de Ávila' hanno pareggiato 1-1 sul campo del Trujillanos.

"Giocheremo per fare la nostra partita, come sempre abbiamo fatto. Quella contro il Llaneros, sarà la prima sfida davanti al nostro pubblico dopo la sosta. I giocatori sicuramente saranno motivati ed i nostri tifosi anche: sicuramente ci attenderà un grande ricevimento" ha commentato Saragò.

Domenica i tifosi del Caracas riempiranno le gradinate dello stadio Olimpico per rivedere dal vivo i suoi beniamini dopo la qualifica, scontata nell'ultimo turno del Torneo Apertura contro il Deportivo Anzoátegui. Saragò spera che grazie al feeling che si respirerà sul prato della Ucv i suoi possano ottenere un risultato positivo.

"Cercheremo di sfruttare al massimo le occasioni che avremo. Vogliamo portare a casa i tre punti. - ha detto il tecnico italo-venezuelano, aggiungendo - Anche se abbiamo concluso il nostro precampionato soltanto lunedì, la gara di domenica ci servirà per migliorare la nostra preparazione".

Per il tecnico di origini calabresi una vittoria sarebbe il miglior risultato contro il Llaneros ed è fiducioso: "Per ottenere la vittoria dovremo essere superiori ai nostri rivali, dominarli in tutte le zone del campo: tanto in difesa come in attacco. Dobbiamo mantenere un giusto equilibrio per non lasciare spazio al nostro avversario". Saragò sa che la partita contro la compagine di Guanare non sarà una passeggiata: "Non sarà un match facile. Il motivo? Giochiamo contro un'ottima compagine. Da un po' di tempo a questa parte dico che il Llaneros è una delle squadre più regolari del campionato".

Il tecnico nato a Caracas 32 anni fa ci spiega perché il 'Batallón Santo' sarà

un'osso duro sul campo: "Anche se nella gara d'andata siamo riusciti a batterlo, non vuol dire che riusciremo a superarlo con facilità. Anzi, sarà più motivato per portare a casa la vittoria. Il Llaneros, non è una squadra che si chiude in difesa, è una compagine che gioca a viso aperto con tutti indifferentemente se gioca in casa o in trasferta. Ha giocato ed ottenuto buoni risultati in trasferta. Per questo motivo so che sarà difficile".

Il Caracas sa che domenica ha un solo obiettivo: "la vittoria". Ed avrà un motivo in più per farlo, regalare questa gioia ai suoi beniamini che per tutti i novanta minuti inciteranno i suoi 'rojos de sus amores'.

Oltre all'incontro tra Caracas-Llaneros, domenica si disputeranno: Aragua-Mineros, Atlético El Vigia-Tucanes, Deportivo Anzoátegui-Deportivo Lara, Zamora-Deportivo Petare, Deportivo Táchira-Yaracuyanos, Carabobo-Atlético-Venezuela, Zulia-Trujillanos e Deportivo La Guaira-Estudiantes.

## CALCIOMERCATO

## Il Napoli vicino a Capoué, Roma vuole Antonelli

ROMA - Mirko Vucinic è nel mirino dell'Arsenal. Il tecnico dei 'gunners' Arsene Wenger ha detto che, per ciò che riguarda il suo club, negli ultimi tre giorni del mercato invernale potrebbe succedere qualcosa, ed ecco quindi che si riaccendono i riflettori sulla Torino bianconera. Si sa da tempo quanto Wenger stimi l'attaccante montenegrino, e c'è da aggiungere che, secondo Sky Sport, c'è stato un incontro tra dirigenti dell'Arsenal e gli agenti del giocatore. La Juve rimane in attesa di una proposta concreta, perché ha una posizione chiara: uno tra Vucinic, Quagliarella e Giovinco può partire, ma solo nel caso in cui dovessero arrivare buone offerte per una cessione definitiva.

Intanto è molto attivo il Napoli che, dopo aver praticamente chiuso per il veronese Jorginho, è ora vicino a Capoué, jolly di centrocampo del Tottenham del quale hanno discusso il d.s. Riccardo Bigon e l'agente Mino Raiola. Quanto all'esterno brasiliano

(ma di passaporto francese) Michel Bastos, che vuole lasciare gli Emirati Arabi, bisogna registrare le parole di Marta Fisher agente del calciatore. Ha ammesso di aver parlato con emissari del club partenopeo, ma spiegato che "l'unica trattativa in stato avanzato in Italia è con la Roma, e quella del prestito è una via percorribile". In uscita il Napoli continua ad avere Edu Vargas, che si è accordato con il Valencia ma ora è tentato dal Gremio, suo ex club. Intanto il Santos ha fatto sapere a Bigon che non interessa più Uvini: i brasiliani non vogliono farsi carico dell'intero ingaggio del difensore.

Si muove anche l'Inter, che sta provando a soffiare l'attaccante del Nantes Filip Djordjevic alla Lazio. Questo perché sembra sfumata la possibilità di arrivare all'ex romanista Osvaldo: la proprietaria del Southampton, Katharina Liebherr, ha annunciato che "durante questa sessione di mercato non verrà effettuata alcuna cessione di calciatori della

prima squadra". I dirigenti interisti insistono anche per D'Ambrosio, ma il Torino continua a chiedere 2 milioni più la comproprietà di Ruben Botta che i nerazzurri vorrebbero dare solo in prestito. Con questa stessa formula è stato ceduto Alvaro Pereira al San Paolo. Per Ranocchia il Borussia Dortmund ha offerto 7 milioni, ma la proposta non è ritenuta adeguata, mentre il Queen's Park Rangers si è informato su Belofidil.

'Alino' Diamanti rimarrà al Bologna, quindi niente avventura con Lippi in Cina, come ha confermato a Radio Crc il direttore generale degli emiliani Roberto Zanzi, che ha ricevuto un doppio no dal presidente genoano Preziosi, al quale aveva chiesto Portanova e Matuzalem, mentre con Lotito tratta ancora per Floccari. E' quasi fatta per il trasferimento di Paul-George Ntep all'Arsenal, per 10 milioni di euro, nonostante le smentite di rito del presidente dell'Auxerre, Guy Cotret. Così ora il d.s. di Trigoria Walter Sabatini pun-

ta sul 23enne ghanese Daniel Opare, dello Standard Liegi. Ha il contratto in scadenza a giugno ma c'è da capire se abbia un passaporto comunitario. Sabatini lavora anche a uno scambio Borriello-Antonelli con il Genoa, e su Gaston Ramirez, che vuole tornare a giocare in Italia. Il talento del Southampton vorrebbe andare via, ma la Roma non può tesserarlo e sarebbe disposta a darlo in prestito al Bologna, sua ex squadra.

L'Atalanta ha ceduto in prestito al Cesena, in serie B, l'attaccante Marilungo e il centrocampista Gagliardini. Il bomber Bonazzoli, invece, va a giocare in Ungheria nella Honved.

Da Parigi una 'bomba', oltre alle solite voci su un deciso interessamento del Psg per Pogba: la dirigenza parigina vuole anche Luis Suarez, per metterlo accanto a Cavani e Ibrahimovic: per il Liverpool è pronta, per luglio, un'offerta di 40 milioni di euro più un giocatore a scelta tra Lavezzi, Pastore e Rabiot.

	Sabato 18	Domenica 19	Domenica 20	Lunedì 21	Martedì 22	Mercoledì 23
<b>L'agenda sportiva</b>	- Tennis, giornata Australian Open	- Tennis, giornata Australian Open	- Tennis, giornata Australian Open	- Tennis, giornata Australian Open	- Tennis, giornata Australian Open	- Tennis, giornata Australian Open
	- Baseball, giornata dellaLvbp	- Baseball, giornata dellaLvbp	- Baseball, giornata dellaLvbp	- Baseball, giornata dellaLvbp	- Calcio, Coppa Italia 8vi	- Calcio, Coppa Italia 8vi
	- Caribes-Tiburones e Aguilas-Magallanes	- Magallanes Tiburones e Aguilas-Leones	- Aguilas-Caribes e Tiburones-Leones	- Aguilas-Caribes e Leones-Magallanes		



Il nostro quotidiano

La nueva plataforma denominada SOA-BPM trae consigo un cambio en la forma tradicional de solicitar las Tarjetas de Crédito

## Exterior innova en solicitud de Tarjetas de Crédito

CARACAS- La Institución Financiera estrenó una nueva plataforma online de solicitud de Tarjetas de Crédito con la finalidad de brindar procesos de negocios más ágiles y eficientes para clientes y usuarios. La nueva plataforma denominada SOA-BPM trae consigo un cambio en la forma tradicional de solicitar las Tarjetas de Crédito, donde el cliente podrá llenar totalmente en línea el formato de solicitud, garantizando la completitud de los datos debido a la presencia de campos validadores; lo cual permite mejorar los tiempos de respuesta y disminuir errores operativos.



Actualmente solo es necesario ingresar al portal de Exterior, [www.banco-exterior.com](http://www.banco-exterior.com) donde se encuentra el link que llevará al formato de carga electrónica de la planilla de

solicitud de TDC, al que tendrán acceso todos los clientes y posteriormente deberán entregar la documentación (recaudos) exigida en la agencia de su preferencia.

Para la Gerente de Productos de Exterior, Anaya Juárez, la automatización de este proceso cambiará totalmente la manera en que las personas estaban acostumbradas a hacer una solicitud de Tarjeta de Crédito. "Hasta la fecha hemos tenido mucha receptividad con el cambio; en esta primera fase optimizamos la carga de los datos de la solicitud y en una segunda fase optimizaremos el resto del proceso permitiendo a nuestros clientes realizar el trámite completo desde el lugar que les sea más cómodo, a través de una computadora o tablet, sin necesidad de trasladarse a alguna de nuestras oficinas".

**DIEGO NAVARRETE**

## Nuevo CEO de Panda Security

Caracas-Panda Security, The Cloud Security Company, designó como nuevo CEO a Diego Navarrete. Procedente de IBM, Navarrete cuenta con una dilatada experiencia en el mundo del software y de la seguridad.

Diego Navarrete es Licenciado en Económicas y Empresariales por la Universidad Complutense de Madrid y ha realizado diferentes cursos de Dirección Ejecutiva en INSEAD (Francia), London Business School (Gran Bretaña) y Boston University (EE.UU.).

"Formar parte del proyecto de Panda Security supone una fantástica oportunidad

que afronto con pasión y entusiasmo y con la convicción de que 2014 va a ser un año clave tanto para Panda como para la industria. Cloud Computing, Big Data y movilidad van a continuar siendo dinamizadores estratégicos del mercado, y en este entorno Panda continúa siendo uno de los principales players", comentó Diego Navarrete, CEO de Panda Security. "Conozco la estrategia y el portafolio de la compañía y creo que se encuentran en el camino correcto. En cualquier caso, y como comentaba, nos encontramos en el comienzo del que será sin duda un año importante para la industria de seguridad", concluye Navarrete.



### NOVEDAD

#### Uniplast reafirma su crecimiento exportador

Durante un tiempo no muy prolongado, Uniplast estuvo exportando sus mercancías desde Colombia, aunque eso no alejó a esta industria de materiales plásticos de su verdadera costa. Así lo explica Carmen de Padilla, Gerente General de Uniplast: "Estuvimos una temporada llevando nuestras mercancías a Colombia, lo cual significaba cuatro días para transportarlas hasta el Puerto de Cartagena, para llevar el cargamento a los distintos destinos". Sin embargo, "en concordancia con los objetivos del Mercosur, y en alianza con AVEX, volvemos a exportar nuevamente desde nuestro país, Venezuela. El envío pionero constó de 310 paletas plásticas a El Salvador, el cual zarpó del Puerto de La Guaira el pasado 30 de diciembre, culminando de manera exitosa", recalzó Padilla.

De esta manera, la organización prescinde de los envíos desde el Puerto de Cartagena, para continuar con las exportaciones directamente desde La Guaira, reafirmando así el crecimiento sin pausa de esta empresa nacional. "Es un éxito volver al desembarcadero de La Guaira, porque brinda la tranquilidad de hacer las entregas y monitorearlas desde Venezuela. La idea es seguir surtiendo a nuestros clientes de forma ética y coherente, cumpliendo con cada una de sus expectativas de manera exitosa, a fin de llegar cada día más lejos", señaló Padilla.

#### Clientes de EPA beneficiaron 30 proyectos sociales en 2013

Gracias a los aportes voluntarios de los clientes de EPA, el programa de acción social "Ayudar es Sencillo" benefició en 2013 a más de 30 proyectos sociales correspondientes a 28 instituciones de desarrollo social, impactando positivamente la calidad de vida de miles de venezolanos en al menos 8 ciudades del país. Ayudar es Sencillo es el programa a través del cual los clientes de la red de tiendas realizan aportes voluntarios al momento de cancelar su compra. El monto recaudado trimestralmente se destina al financiamiento de proyectos de organizaciones de desarrollo social que dediquen su gestión a capacitar jóvenes venezolanos de escasos recursos en oficios o a instituciones que trabajen en pro del ambiente.

#### ESET presenta nueva aplicación de cifrado para el sector corporativo

ESET, compañía líder en detección proactiva de amenazas, ha realizado un acuerdo con DESlock, para ofrecer su herramienta de cifrado. Mediante una aplicación fácil de usar y con una arquitectura única en el mercado, el producto está preparado para cifrar información. De esta forma, protege a grandes, medianas y pequeñas empresas, mientras genera un entorno seguro de trabajo a través de la encriptación de los dispositivos móviles de los empleados.

Al cifrar datos se los altera, generalmente mediante el uso de una clave, de modo que no sean legibles para quienes no posean dicha contraseña. Esta técnica protege la información sensible de una organización, ya que si los datos cifrados son interceptados, no podrán ser leídos.

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



## Hotel Las Américas

Salas de Conferencia  
(Con conexión inalámbrica a Internet)  
(Servicio de Fax)  
Centro de Negocios  
Sistema de Seguridad  
Conexión Wi-Fi  
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: [americas@cantv.net](mailto:americas@cantv.net) - [www.hotel.lasamericas.com.ve](http://www.hotel.lasamericas.com.ve)





Il nostro quotidiano

# Rutas & Sabores

A cargo de Berki Altuve



11 | sabato 18 gennaio 2014

## Relájese y rejuvenézcase en un retiro romántico

MONTEGO BAY, JAMAICA - El cálido clima de Jamaica invita a las parejas a pasarla bien haciendo tanto o tan poco como les plazca.

Las parejas pueden darse el gusto de una escapada en un recóndito refugio con una visita a Port Antonio, donde playas tropicales, como Frenchmans Cove parecen brotar encantadoramente desde la frondosa selva. En The Caves, en Negril, un apartado hotel construido directamente en misteriosas cavernas, las parejas pueden disfrutar de una romántica cena o un masaje relajante.

Montego Bay y Ocho Ríos ofrecen diversas atracciones, incluyendo tours culturales a través de históricas mansiones, activos escapes de golf o juegos de cricket, excursiones de aventura en tirolina desde las que se puede recorrer las boscosas montañas, paseos a caballo por el mar, nado con delfines, o paseos en bicicleta de montaña; por nombrar sólo algunas.

Con mayor oferta de atracciones que cualquier otro país caribeño de habla inglesa, Jamaica es rico en opciones para una escapada romántica. Las parejas pueden incluso lanzarse al agua desde los acantilados de Negril, donde tanto visitantes como locales pasan horas disfrutando del entretenimiento y saboreando cocteles jamaícuinos.

Uno siempre encuentra una razón para viajar a Jamaica, especialmente en febrero, para el Día de San Valentín, expresó el Director de Turismo de Jamaica, John Lynch. Con un clima tropical durante todo el año, Jamaica ofrece una infinidad de opciones para que las parejas puedan disfrutar desde experiencias costosas, hasta las más extravagantes y cualquier cosa en el medio. Jamaica es ideal para los enamorados.

El alojamiento en Jamaica abarca desde resorts todo incluido, hasta íntimas posadas; exuberantes villas privadas, o lujosos hoteles boutique. Ya sea que se trate de viajeros conscientes de su presupuesto, o en busca de experiencias de alto nivel, Jamaica tiene una variedad de opciones de hospedaje para elegir. **Round Hill Hotel and Villas** ofrece el paquete Romance One Love. Por una estadía mínima de tres noches, las parejas reciben desayuno en la cama, un masaje en pareja, frutas cubiertas con chocolate, y transporte privado ida y vuelta al aeropuerto; todo comenzando desde US\$439 por

*El cálido clima de Jamaica invita a las parejas a pasarla bien haciendo tanto o tan poco como les plazca.*

*Las parejas pueden darse el gusto de una escapada en un recóndito refugio con una visita a Port Antonio, donde playas tropicales, como Frenchmans Cove, parecen brotar encantadoramente desde la frondosa selva. En The Caves, en Negril, un apartado hotel construido directamente en misteriosas cavernas, las parejas pueden disfrutar de una romántica cena o un masaje relajante.*



persona por noche. Válido para viajes desde el 5 de enero al 16 de diciembre de 2014. Para reservar visite [www.roundhill.com](http://www.roundhill.com) y [www.doctorscave.com](http://www.doctorscave.com) o llame al (876) 956-7050.

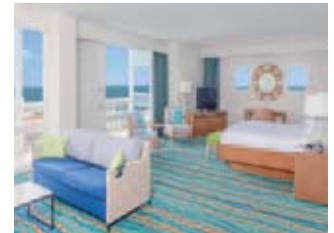
**Doctors Cave Beach Hotel** ofrece una Escapada Romántica de Fin de Semana. Obtenga hasta 35% de descuento por un fin de semana de romance en el tranquilo y sereno Hotel Doctors Cave Beach, en Montego Bay, Jamaica, a sólo un paso de la mundialmente famosa playa Doctors Cave Beach. Reserve antes del 31 de enero de 2014 para estadías entre el 13 y el 18 de febrero de 2014. Las tarifas van desde US\$103 por noche por habitación, basado en

ocupación doble. Los impuestos y cargos de servicios no están incluidos. Reserve en [www.doctorscave.com](http://www.doctorscave.com) y [www.doctorscave.com](http://www.doctorscave.com).

**Hotel Mockingbird Hill** ofrece a las parejas un Interludio Romántico verdaderamente exquisito. Reserve en [www.hotelmockingbirdhill.com/latest-offers-packages/romantic-interlud-de-retreat/](http://www.hotelmockingbirdhill.com/latest-offers-packages/romantic-interlud-de-retreat/) y [www.hotelmockingbirdhill.com/latest-offers-packages/romantic-interlud-e-retreat/](http://www.hotelmockingbirdhill.com/latest-offers-packages/romantic-interlud-e-retreat/) para viajes a partir del 6 de enero de 2014, para una estadía de cuatro noches con desayuno completo y cena a la carta de tres platos, comenzando desde US\$ 1.145 por persona.

### PROPUESTA

El Hilton Curaçao ofrece habitaciones totalmente renovadas



Caracas- Hilton Curaçao celebró el Año Nuevo con la renovación completa de sus 196 habitaciones. El alojamiento en este resort frente al mar incluye 2 suites ejecutivas, 10 suites junior y 184 habitaciones con vista a la isla y al mar. Con esta renovación, Hilton Curaçao ahora cuenta con las habitaciones más nuevas de la isla y además es el único hotel en Curaçao que ofrece habitaciones en piso ejecutivo y un salón ejecutivo.

Situado en una magnífica extensión de arena blanca a orillas de las aguas turquesas del Caribe, este resort da la bienvenida a los huéspedes a una nueva experiencia de alojamiento diseñada de acuerdo a la historia del hotel. Los nuevos diseños de las habitaciones, realizados por la firma con sede en Miami DSI Hospitality, se inspiraron en la misma isla, así como en el estilo original del edificio, que combinaba elementos auténticos de Curaçao con una arquitectura modernista contemporánea. Al mismo tiempo que integraban estos principios de diseño anteriores con patrones y colores más actuales, los diseñadores elaboraron un espacio que refleja su entorno natural y el mar encantador.

### 5ta Edición del Curacao North Sea Jazz Festival

Caracas- Por 5ta vez Curacao hará retumbar la isla con su más reconocido evento "El North Sea Jazz Festival el 29 y 30 de agosto, donde se celebrará su primer aniversario. Inigualables artistas ya confirmaron su asistencia como Bruno Mars y Juan Luis Guerra que harán su aparición en el World Trade Center en Piscadera Bay.

El sábado 30 de agosto Juan Luis Guerra abrirá la noche en la tarima Sam Cooke, allí también Bruno Mars efectuará la clausura de la noche. Antes que el festival se lleve a cabo el jueves 28 de agosto un concierto gratuito se realizará en el recinto del festival. El Metropole Orchestra trae una oda al músico de Curaçao Doble-R (Rignald Recordino). Con entre otros Karin Bloemen, Izaline Calister, Giovanca, Ompi Stefania y Randal Corsen.

### CONCURSO

## Chica Cointreau Venezuela 2014

CARACAS- El 28 de Enero se realizará en la Isla de Margarita la elección de la Chica Cointreau Venezuela 2014.

El evento, a celebrarse en los bellos escenarios de la región turística por excelencia del país, en esta oportunidad se realizará de manera simultánea en República Dominicana, México, Puerto Rico, Chile, Costa Rica, Perú, Panamá y Colombia.

Por Venezuela, la Segunda Edición del importante certamen Latinoamericano, reunirá a lindas chicas criollas en edades comprendidas entre 21 a 35 años quienes fueron pre seleccionadas durante los últimos meses del 2013.

Según comentó Cristina Tellez, Brand Manager de Cointreau para Latinoamérica, en esta oportunidad, esperan superar el éxito del pasado año, donde participaron más de 3000 chicas y la venezolana Grecia García fue elegida como la imagen para el famoso Cointreapolitan.

En esta Segunda Edición de Buscando el Look de las Chicas más Cointreavensiales de Latinoamérica, la famosa marca francesa promoverá degustaciones del cóctel Cointreau Fizz, marcado por su versatilidad y refrescante sabor que puede hasta personalizarse según la manera de ser de cada quien.

